



SEGRETERIE REGIONALI DEL PIEMONTE

Durante l'incontro del 22 dicembre sono state illustrate alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto scuola e della Dirigenza Scolastica le linee guida regionali per il coordinamento dei tavoli provinciali riguardo la riapertura delle scuole secondarie di II grado il prossimo 7 gennaio con la frequenza in presenza del 75% degli alunni.

Il DPCM del 3 dicembre si innesta infatti sulla proposta formulata dalla Regione Piemonte di ingresso su più turni.

Le linee guida sono state assunte dal tavolo di coordinamento regionale che ha coinvolto i Prefetti e i Dirigenti degli Uffici Scolastici delle province del Piemonte.

Le istituzioni presenti all'incontro (il Prefetto di Torino in qualità di coordinatore dei Prefetti delle province del Piemonte, gli Assessori all'Istruzione e ai Trasporti, il Direttore dell'USR, il Direttore dell'Agenzia Regionale Mobilità) hanno assicurato di aver preso in considerazione tutti gli aspetti organizzativi dei soggetti coinvolti: scuole e trasporti.

Sostanzialmente sono previsti ingressi differenziati di entrata (tra le 8 e le 10) e di uscita (tra le 13 e le 15): prendiamo atto dell'elaborazione di piani operativi già definiti in quasi tutte le province a partire dalla garanzia della quota 75% in presenza, dalla flessibilità assegnata alle scuole e dalla valorizzazione delle autonomie scolastiche.

Abbiamo inoltre appreso:

- che l'Agenzia Regionale per la Mobilità sta predisponendo un documento che tenga conto delle proposte dei tavoli provinciali, anche con differenziazioni tra province e all'interno delle province
- che la Regione sta mettendo in campo un progetto sperimentale per ampliare il contact tracing a partire dal 7 gennaio

Le OOSS hanno richiamato tutte le osservazioni già oggetto di note unitarie precedenti:

- E' fondamentale la ripresa della scuola in presenza ed in sicurezza
- Deve restare primario il rispetto dei tempi di vita e di apprendimento delle allieve e degli allievi e del benessere psico-fisico delle lavoratrici e dei lavoratori
- E' strategica una governance del sistema basata sulla flessibilità, sulla dimensione territoriale e di contesto e sull'autonomia scolastica
- E' importante coinvolgere le confederazioni e le categorie interessate, a partire dai trasporti
- Occorre avere un piano trasporti sicuro e certo che preveda sia l'aumento dei mezzi sia l'osservanza delle norme del 50% del coefficiente di riempimento
- Ogni progetto di ripartenza non può che basarsi su un implemento delle risorse umane
- E' fondamentale porre attenzione agli aspetti organizzativi e di sicurezza
- Ogni provvedimento rispetto al personale non può prescindere dagli aspetti contrattuali in essere

In conclusione

- non risultano superate le criticità individuate con l'applicazione di ingressi scaglionati, che al momento continuano a risultare non concretamente applicabili.
- il Prefetto ha proposto un successivo momento di verifica entro il 7 gennaio con le Organizzazioni Sindacali regionali; riteniamo positiva tale disponibilità al confronto.

I SEGRETARI REGIONALI DI FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA E SNALS CONFSAL DICHIARANO:

Luisa Limone per FLC CGIL: Non conoscendo nel dettaglio i piani riguardo agli ingressi differenziati segnala con preoccupazione la loro effettiva applicabilità e le ricadute sui tempi di vita degli studenti e dell'intera comunità scolastica. E' importante, come è stato prospettato, che si introducano flessibilità, attenzione alla dimensione territoriale e locale e valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Maria Grazia Penna per CISL Scuola: La scelta di operare verifiche a livello provinciale e sub provinciale ci pare in questo momento l'unica strada possibile, ma occorre coinvolgere le scuole e le organizzazioni sindacali ai tavoli provinciali per assicurare il pieno rispetto dei diritti e delle opportunità e la garanzia del diritto alla salute.

Diego Meli per UIL Scuola: La ripartenza non può prescindere dalle differenze delle singole istituzioni scolastiche, da un piano di trasporti certo e sicuro e dall'aumento degli organici, in particolare dei collaboratori scolastici, alla luce delle turnazioni prevedibili.

Giovanni Pace per SNALS: Il 75% quale aliquota per la frequenza in presenza al rientro del 7 gennaio costituisce un'aliquota troppo rigida che metterebbe in seria difficoltà tutti i soggetti interessati e soprattutto i dirigenti scolastici.

Torino, 22 dicembre 2020

FLC CGIL Luisa Limone	CISL SCUOLA Maria Grazia Penna	UIL SCUOLA Diego Meli	SNALS CONSAL Giovanni Pace
--------------------------	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------